

(...) Molto di più che un dovuto omaggio celebrativo, *Dal Friuli secondo Pasolini* è uno spettacolo carico di suggestioni e di sottili riferimenti, abilmente suggeriti da una regia che fa della sobrietà e della linearità i suoi punti di forza. Chiaroscuri crepuscolari, cornici musicali delicate, e un'oggettistica minimalista, sono sufficienti a ribadire come l'opera poetica di Pasolini debba essere un punto di passaggio obbligatorio per la cultura del Friuli contemporaneo (...).

*Licio Damiani, Rai TG2 del 20 marzo 1995,
Rai TGR del 18 marzo 1995*